

«Intanto però mancano poliziotti E ci dobbiamo comprare i guanti»

Dopo l'allarme di Gabrielli, ecco l'analisi dei sindacati provinciali

di **MARINA VERDENELLI**

ALLE VOLANTI c'è chi si è comprato i guanti anti taglio da solo, un poliziotto della questura aggregato per due settimane al sud ha dovuto indossare pantaloni da donna perché quelli da uomo per le divise erano finiti e ci sono già 26 unità che andranno in pensione e per le quali non è garantita la sostituzione. Dopo l'allarme lanciato dal capo della polizia Franco Gabrielli che ha definito la situazione generale in cui versa il Corpo «al collasso», non mancano le criticità alla questura dorica e nei commissariati della provincia. A gravare sul personale, fermo ad un organico degli anni '80, è l'aumento di attività che pesa sui poliziotti. «Carenze ne abbiamo in tutti i settori – spiega Filippo Moschella, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia – anche se Anco-

na ha una situazione meno grave di altre città d'Italia. I carichi di lavoro sono aumentati, basti pensare al terrorismo, all'immigrazione, tutte attività burocratiche che non si vedono ma ci sono. Soffrono soprattutto i commissariati».

Moschella spiega che il quadro organico è fermo a quaranta anni fa. «E' quello degli anni '80 – osserva il segretario – con la differenza che oggi ci sono più auto, la vita è cambiata, non c'era tutta l'immigrazione che c'è oggi. Cerchiamo di garantire il massimo per la sicurezza ma con tanta fatica. Spesso, per coprire i servizi, si fa ricorso allo straordinario e l'organico attuale, tra questura e commissariati compresi i vari reparti, è di mille unità». Sulle divise non sono previsti come dispositivo di protezione individuale i guanti anti taglio. «In Emilia Romagna come Sap – dice Moschella – li abbiamo

pagati noi e distribuiti ai poliziotti. Qui ad Ancona c'è chi se li è comprati da solo». Ma non sono solo i guanti il problema. «Un collega delle Volanti di Ancona che è stato aggregato per due settimane a Pozzallo – rivela Alessandro Bufarini, segretario generale e provinciale del Siulp – ha avuto bisogno di portare via due pantaloni della divisa, da uomo non c'erano più e ha dovuto prendere quelli da donna. Quello dell'approvvigionamento delle divise è un problema, anche per come fanno gli appalti. Abbiamo avuto problemi anche con i nuovi gradi, si staccavano». Sull'organico il Siulp aveva chiesto al questore Claudio Cracovia un dato sui prossimi pensionamenti. «Non ci ha risposto» dice Bufarini.

ALESSANDRO BUFARINI

Un collega delle Volanti aggregato nel sud Italia ha dovuto indossare pantaloni della divisa che erano da donna

SICUREZZA

Alessandro Bufarini e Filippo Moschella dei sindacati di polizia



Peso: 38%